



COMUNE DI USSASSAI

Provincia di Nuoro

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 28/04/2022

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 – Principi e criteri

Art. 3 – Requisiti tecnici

Art. 4 - Convocazione

Art. 5 - Partecipazione alle sedute

Art. 6 - Accertamento del numero legale

Art. 7 - Svolgimento delle sedute

Art. 8 – Sedute in forma mista

Art. 9 - Regolazione degli interventi

Art. 10 – Votazioni

Art. 11 – Votazioni a scrutinio segretoArt.

Art. 12 – Verbali

Art. 13 – Sedute della Giunta

Art. 14 - Pubblicità della seduta - riprese audio-video – protezione dati personali

Art. 15 - Norme finali

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto, per realizzare obiettivi di efficienza, efficacia e semplificazione, o in caso di particolari o straordinarie esigenze connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonchè in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Sindaco - Presidente del Consiglio Comunale, sentiti i capigruppo dei gruppi consiliari.
2. Il medesimo regolamento, si applica anche alle sedute della Giunta Comunale, con le precisazioni contenute nell'articolo 13.

Art. 2

Principi e criteri

1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di autonomia statutaria e regolamentare di cui agli articoli 6, 7 3 38 del D. Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'articolo 27 dello statuto comunale, come di seguito indicato:

a) pubblicità: le sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto sono pubbliche e sono trasmesse in streaming sul portale istituzionale del Comune. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato.

L'amministrazione comunale dovrà garantire, con supporti multimediali adeguati, la partecipazione dei terzi interessati, ancorchè non dotati di strumenti informatici propri.

In ogni caso, la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alternazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione casi di riunioni dettate da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;

c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti.

Art. 3

Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
- f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- g) la garanzia della segretezza delle sedute, ove necessario, del Consiglio comunale;
- h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.

2. La piattaforma deve garantire che il Segretario Comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta del Consiglio e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 4

Convocazione

1. Il Sindaco Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica istituzionale o di pec attivato dall'Ente o comunicato da ogni Consigliere comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario comunale.
2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni e/o modifiche all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento del Consiglio comunale.
4. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza.

5. Con l'avviso di convocazione sono indicati, per ciascun argomento, le modalità di accesso alla relativa documentazione secondo quanto previsto nel regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 5

Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio o di sue articolazioni è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audiovideoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6

Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario Comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera (salvo che ciò non sia possibile per ragioni tecniche) e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7

Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Sindaco - Presidente del Consiglio comunale e qualora possibile il Segretario Comunale. In caso di impossibilità del Segretario Comunale, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del Tuel.
2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del Regolamento del Consiglio comunale.

3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza.

Dette situazioni possono riguardare:

a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a quindici minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;

b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo il Regolamento del Consiglio comunale.

Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per non più di quindici minuti, al fine di consentire ai consiglieri momentaneamente assenti di fare ritorno per proseguire nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento del Consiglio comunale.

5. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi (emendamenti) attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'ottenimento dei pareri necessari.

6. In caso di presentazioni di mozioni urgenti ed interrogazioni poste al di fuori dell'ordine del giorno della seduta si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento generale del Consiglio comunale .

Art. 8

Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori del Consiglio.

Art. 9

Comune di Ussassai

Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Sindaco – Presidente del Consiglio invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento del Consiglio comunale.
2. Anche per gli interventi da parte di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti, si rimanda alle norme contenute nel regolamento del Consiglio Comunale.
3. I Consiglieri intervengono, previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera (salvo che ciò non sia possibile per ragioni tecniche) ed il microfono che deve invece restare disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.
4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 10

Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.
2. Il voto è espresso:
 - a) per chiamata nominale da parte del Segretario Comunale; il Consigliere dovrà attivare la videocamera e il microfono ed esprimere il suo voto;
3. Il Sindaco Presidente del Consiglio, con l'assistenza del Segretario Comunale:
 - accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
 - proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:
 - riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati.
 - rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.

Art. 11

Votazioni a scrutinio segreto

1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, le sedute del Consiglio Comunale dovranno tenersi esclusivamente in presenza presso la sala consiliare.

Art. 12

Verbali

1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.
2. Il verbale contiene inoltre:
 - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
 - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
 - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente e l'esito della relativa votazione.

Le modalità di verbalizzazione delle sedute saranno le seguenti:

- a) per il Consiglio Comunale in forma di resocontazione integrale.

Art. 13

Sedute della Giunta

1. Le sedute della Giunta sono segrete.
2. Le convocazioni alle sedute della Giunta avvengono in forma semplificata, in quanto stabilite in maniera informale dalla stessa, secondo quanto previsto dall'art. 43 dello statuto comunale.
3. Per le sedute della Giunta si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'articolo 12.

Art. 14

Pubblicità della seduta - riprese audio-video – protezione dati personali

1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari sono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio comunale.

3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

Il Presidente del Consiglio ad inizio seduta informa i consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire dell'esistenza delle telecamere e la diffusione delle immagini, e verifica che nelle aule consiliari e sul sito istituzionale siano pubblicate idonee informazioni sul trattamento dei dati personali.

La pubblicità delle sedute è garantita esclusivamente attraverso le riprese audio-video e la relativa diffusione delle stesse nei canali istituzionali, effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate. Viene assicurata la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

La pubblicità della seduta può essere sospesa, ovvero svolta solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario Comunale e i propri collaboratori, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.

La registrazione integrale delle riprese audio-video e la relativa diffusione integrale in modalità streaming è di esclusiva competenza dell'Ente.

Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio vengono diffuse in streaming sul canale dedicato, in versione integrale e senza salti di registrazione.

In caso di improvviso malfunzionamento della diretta streaming, il Presidente, informa il consiglio e dispone la prosecuzione della seduta. Del resoconto della stessa è data pubblicità mediante rilascio della registrazione sul sito istituzionale dell'ente.

Art.15

Norme finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento del Consiglio comunale.